



BANDO IMPRESE PER L'ASSEGNAZIONE DEL "PREMIO PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI INNOVATIVI DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO"

PREMESSA

Da tempo la Camera di Commercio di Reggio Calabria investe sull'innovazione e la creatività quali fattori di competitività delle imprese e valorizzazione del capitale umano.

Un programma specifico per le imprese dell'artigianato artistico punta sul design, nella sua espressività di una cultura del progetto capace di coniugare, utilizzandole al meglio, creatività / innovazione ed estetica / funzionalità, quale leva per lo sviluppo e la crescita dinamica del settore dell'artigianato.

L'iniziativa descritta nel presente bando, una delle azioni di questo programma, si rivolge alle imprese dell'artigianato artistico della provincia di Reggio Calabria che vogliano contribuire per un ricorso diffuso al design quale strumento per innovare la produzione dell'artigianato artistico ed accrescerne la competitività sul mercato.

Nello specifico, rappresenta una opportunità per le imprese di tradurre in nuovi prodotti e nuovi business i progetti innovativi generati dai *designer*¹ nell'ambito del "Premio per la progettazione dei prototipi innovativi dell'artigianato artistico"².

ART.1 FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

Obiettivo della presente iniziativa è supportare le imprese dell'artigianato artistico della provincia di Reggio Calabria nella realizzazione di uno dei prototipi vincitori del "Premio per la progettazione di prototipi innovativi dell'artigianato artistico"². Le imprese dell'artigianato artistico della provincia di Reggio Calabria che parteciperanno all'iniziativa avranno quindi la possibilità di scegliere il progetto di design ritenuto di maggiore interesse - tra quelli messi a disposizione - e realizzarne il prototipo ricevendo un Premio in denaro dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria a parziale rimborso delle spese sostenute.

¹ Nell'ambito del presente bando vengono indicati come *designer* giovani iscritti a (o diplomati/laureati in) corsi di laurea o corsi professionalizzanti post-diploma almeno triennali nell'ambito del design o corsi di laurea in ingegneria ed architettura

² Tale iniziativa, attivata dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria, è finalizzata a raccogliere e selezionare progetti di design per i prodotti dell'artigianato artistico riconducibili a una delle seguenti tematiche: il design per l'abbigliamento; il design per l'arredo; il design per gli accessori; il design per la sperimentazione di materiali e forme; il design per la strategia di comunicazione.

ART. 2 IMPRESE CHE POSSONO PARTECIPARE

1. Possono presentare domanda di partecipazione le imprese artigiane individuali e societarie, consorzi, società consortili, cooperative, aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Reggio Calabria, regolarmente iscritte all'albo delle imprese artigiane e al registro delle imprese della Camera di Commercio di Reggio Calabria, attive nei settori delle lavorazioni artistiche così come individuate all'art. 3 co.1 della l.r. Calabria 15 marzo 2002 n.15³.
2. Possono altresì partecipare al bando pluralità di imprese, che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, che si presentino in unico gruppo (sia pure costituiti in forza di accordo, avente data certa anche se non formalizzato con atto pubblico), che può essere costituito e comprendere anche professionisti, università, centri di ricerca e simili. Nel caso di partecipazione di un gruppo, il premio eventualmente assegnato deve intendersi destinato cumulativamente al progetto e ritirato dal rappresentante designato all'atto della presentazione della candidatura.
3. Ciascuna impresa partecipante potrà scegliere un'idea progettuale tra quelle proposte dai giovani designer e che avranno superato la fase di valutazione da parte di un apposito Comitato Tecnico di Valutazione - predisposto dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria – impegnandosi a realizzarne i relativi prototipi. L'impresa potrà, durante la fase di realizzazione del prototipo – in collaborazione con i designer – eventualmente rivedere l'idea progettuale esclusivamente per le modifiche che dovessero risultare necessarie per la realizzazione dei prototipi o per motivi di sicurezza nel rispetto delle normative in vigore.
4. Sono ammissibili le imprese che:
 - risultino essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.38 del d.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii e che non si trovino in nessuna delle situazioni determinanti l'esclusione dal contrarre con le pubbliche amministrazioni di cui allo stesso art. 38⁴;

³ I settori dell' artigianato artistico individuati e da tutelare sono quelli della ceramica, del legno, del ferro, della tessitura, del ricamo a mano, dell'oreficeria e tutte le altre lavorazioni dell' artigianato artistico e tradizionale che vengono svolte prevalentemente con tecniche manuali, ad alto livello tecnico professionale, con l' ausilio di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione interamente in serie. Sono altresì oggetto della presente legge i settori artistici, tradizionali e dell' abbigliamento su misura come elencati dal DPR 8 giugno 1964 n. 537 e sue successive modificazioni e/o integrazioni.

⁴ Art. 38. Requisiti di ordine generale

(art. 45, dir. 2004/18; art. 75, d.P.R. n. 554/1999; art. 17, d.P.R. n. 34/2000)

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; **i soci** o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico **o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011)

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; **dei soci** o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita

- in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi a favore dei lavoratori;
- in regola con il pagamento del diritto annuale nei confronti della Camera di Commercio.

5. Priorità assoluta è riconosciuta alle imprese che, avendo subito un danno a beni mobili o immobili ovvero lesioni personali ovvero un danno sotto forma di mancato guadagno inerente l'attività esercitata in conseguenza di azioni commesse allo scopo di costringerle, anche tramite propri rappresentanti, dipendenti o collaboratori, ad aderire a richieste estorsive o per ritorsione alla mancata adesione a tali richieste, abbiano fornito all'autorità giudiziaria, tramite notizia di reato, denuncia o querela ovvero mezzi di prova, elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e la individuazione degli autori.

semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico **o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti **cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri **che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione** della condotta penalmente sanzionata; **l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;**

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011)

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#); l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; *(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011)*

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011)

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'[articolo 7, comma 10](#), per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011)

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248](#); *(disposizione abrogata, ora il riferimento è all'[articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.](#))*

(lettera così modificata dall'art. 3, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 113 del 2007)

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'[articolo 40, comma 9-quater](#), risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'[articolo 7, comma 10](#), per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011)

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[articolo 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

(lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011)

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)

ART. 3 IL PREMIO PER LE IMPRESE PARTECIPANTI CHE REALIZZERANNO I PROTOTIPI

1. Alle imprese partecipanti all'iniziativa, abbinata ai progetti di design (ai sensi del successivo Art.6) e che ne realizzeranno i prototipi nei tempi e secondo le modalità previste dal presente bando, verrà assegnato a ciascuna un premio a copertura del 50% delle spese sostenute e che saranno rendicontate entro un mese dall'ultimazione delle attività.
2. Sono considerate ammissibili le spese relative ai materiali utilizzati, all'eventuale noleggio di attrezzature e macchinari o al ricorso a specifiche figure professionali per la realizzazione dell'attività.
3. Il premio sarà erogato in un'unica soluzione al termine della realizzazione del prototipo, a seguito della rendicontazione e verifica delle spese sostenute, nel corso di un evento pubblico che darà ampia visibilità alle imprese che avranno realizzato i prototipi e ai *designer* che hanno sviluppato i progetti⁵ sulla base del quale sono stati realizzati i prototipi. I prototipi saranno infatti esposti, accompagnati da una targa sulla partecipazione e da una scheda tecnica contenente il nome del progetto realizzato dal *designer*, il nome del *designer*, il nome dell'impresa che ha realizzato il prototipo e la tipologia di prodotto e di materiali utilizzati.

All'azienda viene inoltre garantita la pubblicazione delle foto del prototipo, corredate dalla relativa descrizione, e dei dati di contatto dell'impresa all'interno di un documento per la divulgazione dei risultati dell'iniziativa predisposto, in forma elettronica, dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria e che sarà scaricabile dal suo sito internet (www.rc.camcom.it).

ART.4 REGIME COMUNITARIO DI RIFERIMENTO.

Il premio sarà erogato ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

ART.5 PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione, utilizzando il modulo allegato scaricabile, con firma digitale deve essere inviata esclusivamente in formato pdf tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo email : cameradicommercio@rc.legalmail.camcom.it ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235, "Codice dell'Amministrazione Digitale" .

I candidati sprovvisti del dispositivo di posta elettronica certificata e/o firma digitale potranno riceverli gratuitamente presso la Camera di Commercio. L'invio di domanda con posta elettronica non certificata e/o con firma non apposta digitalmente determinerà automaticamente la non ammissibilità della stessa domanda.

⁵ I *designer* hanno sviluppato i progetti nell'ambito di una precedente iniziativa attivata dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria - "Premio per la progettazione di prototipi dell'artigianato artistico"

2. La domanda di partecipazione potrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del bando fino al 31 ottobre 2011.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le imprese che avranno presentato domande di partecipazione in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito dell'abbinamento (di cui all'Art.6), l'azienda dovrà inoltre trasmettere alla Camera di Commercio di Reggio Calabria:

- la dichiarazione "de minimis", come da modello predisposto dalla Camera;
- il DURC (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità;
- la lettera di accettazione a partecipare al bando imprese per l'assegnazione del "Premio per la realizzazione di prototipi innovativi dell'artigianato artistico", nella quale si impegna a realizzare i prototipi secondo le modalità e nei tempi stabiliti dal presente bando.

Il mancato ricevimento di tale documentazione potrà comportare l'esclusione dal bando.

ART.6 ABBINAMENTO TRA IMPRESE PARTECIPANTI E PROGETTI DI DESIGN PER L'ARTIGIANATO ARTISTICO

1. Dopo la presentazione della domanda di partecipazione, la Camera di Commercio di Reggio Calabria provvederà a formulare l'elenco delle imprese che potranno visionare i progetti di design selezionati e premiati nell'ambito della manifestazione "Premio per la progettazione di prototipi innovativi dell'artigianato artistico"⁶.

La Camera di Commercio di Reggio Calabria comunicherà alle imprese selezionate la modalità per prendere visione dei progetti di design.

2. Le imprese autorizzate avranno accesso ai progetti di design e alla relativa documentazione descrittiva per un periodo di 15 giorni e potranno esprimere in tale sede una sola preferenza verso il progetto di cui desiderano realizzare il prototipo.
3. Le imprese che visioneranno i progetti dovranno osservare il segreto professionale e non potranno utilizzare e/o divulgare le informazioni ed i dati sensibili di cui verranno a conoscenza.
4. Il numero complessivo dei progetti di design tra cui le imprese potranno scegliere quello di cui realizzare il prototipo sarà comunque di numerosità limitata (al massimo 5 progetti). Nel caso in cui 2 o più imprese esprimano una preferenza per lo stesso progetto, la priorità verrà attribuita all'azienda che per prima avrà consegnato la manifestazione d'interesse (di cui all'Art.5 comma 1). L'altra impresa verrà contattata dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria e le verrà consentito di esprimere una preferenza nei confronti di un altro progetto, nel caso in cui ve ne siano ancora di disponibili. Tale preferenza dovrà comunque pervenire nei termini indicati dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria. A decorrere da tale termine, nel caso in cui non sarà

⁶ Tale iniziativa, attivata dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria, è finalizzata a raccogliere e selezionare progetti di design per i prodotti dell'artigianato artistico riconducibili a una delle seguenti tematiche: il design per l'abbigliamento, il design per l'arredo, il design per gli accessori, il design per la sperimentazione di materiali e forme, il design per la strategia di comunicazione.

stata emessa la preferenza o tutti i progetti disponibili siano già stati assegnati, si riterrà decaduta la domanda di partecipazione.

5. La Camera di Commercio provvederà a dare ufficiale comunicazione agli interessati dell'esito della fase di abbinamento impresa dell'artigianato artistico - progetto di design.
6. Nel caso in cui non tutti i progetti vincitori del "Premio per la progettazione di prototipi innovativi dell'artigianato artistico" trovassero un'impresa disposta a realizzarne il prototipo, la Camera di Commercio di Reggio Calabria si riserva la facoltà di riaprire i termini per la ricezione di nuove manifestazioni di interesse da parte delle imprese
7. La proprietà del prototipo è riconosciuta all'impresa dell'artigianato artistico della provincia di Reggio Calabria che, dopo averlo realizzato, si impegna a conservarlo in buone condizioni e a metterlo a disposizione della Camera di Commercio di Reggio Calabria in occasione di eventi/mostre per i successivi 18 mesi dalla sua realizzazione.
8. L'impresa dell'artigianato artistico della provincia di Reggio Calabria e il *designer* autore del progetto sulla cui base l'impresa ha deciso di realizzare il prototipo possono siglare accordi per l'eventuale ingegnerizzazione e commercializzazione del prototipo sviluppato, secondo la normativa vigente e senza alcun coinvolgimento e responsabilità della Camera di Commercio di Reggio Calabria.
9. Qualora il prototipo venga messo in produzione, il rapporto tra designer e azienda potrà essere regolato da un contratto tra le parti che preveda il pagamento al designer di una *royalty* come da normativa dell'Associazione per il Disegno Industriale.
10. È facoltà del *designer* proteggere preventivamente la propria opera secondo la normativa vigente in materia di tutela della proprietà intellettuale.

ART.7 TEMPI E MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEI PROTOTIPI

1. Il prototipo dovrà essere realizzato dalle imprese entro 6 mesi dalla fase di abbinamento.
2. Le imprese potranno, in fase di realizzazione del prototipo – in collaborazione con i designer – eventualmente rivedere l'idea progettuale esclusivamente per le modifiche che dovessero risultare necessarie per la realizzazione dei prototipi o per motivi di sicurezza nel rispetto della normativa in vigore. Dovranno comunque essere rispettate, per quanto possibile, le linee guida del progetto originale. Le singole imprese che realizzeranno i prototipi e i *designer* autori dei progetti sulla cui base i prototipi sono stati realizzati sono liberi di stipulare accordi di collaborazione ad hoc per la revisione e il miglioramento del progetto iniziale e al fine di renderlo più facilmente prototipabile.
3. Qualora il prototipo non fosse realizzato o fosse realizzato e/o consegnato fuori tempo massimo, l'impresa verrà esclusa da tutti i benefici previsti dal presente bando.

ART.8 VERIFICHE

La Camera di Commercio si riserva di effettuare in qualsiasi momento:

1. verifiche sulle attività relative al progetto ed in particolare sulla realizzazione dei prototipi, anche attraverso questionari e/o interviste mirate, per accertare la regolarità delle azioni previste dal bando. Le imprese saranno tenute a documentare alla Camera di Commercio informazioni, dati e documenti relativi alla realizzazione dei prototipi e alle spese sostenute.
2. controlli puntuali, anche a campione, per verificare l'autenticità di quanto autocertificato in sede di domanda da parte delle imprese. Qualora dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, il dichiarante decadrà dal beneficio del bando.

La Camera di Commercio si riserva di richiedere integrazioni e documentazione che dovesse ritenere opportuna, sia a preventivo che a consuntivo ed applica, per quanto non previsto espressamente nel presente bando, quanto disposto in generale dal Regolamento per la concessione di contributi camerali, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 11 in data 23/12/2003 e modificato con delibera del Consiglio camerale n. 7 del 31/7/2007.

ART.9 INFORMAZIONI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente bando, sulla modulistica, sulla presentazione della domanda e sulle autocertificazioni, contattare:

Camera di Commercio di Reggio Calabria

Servizio 5 -Osservazione economica, statistica e promozione imprenditoriale e del territorio

Tel. 0965 384255 – 229 – 243

E-mail studi.promozione@rc.legalmail.camcom.it

ART.10 NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali dei quali la Camera di Commercio verrà in possesso nel corso dell'espletamento dello svolgimento del concorso saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003. A tal fine, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Reggio Calabria via Tommaso Campanella n 12
- I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.
- I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli

stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

Reggio Calabria, 10/08/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonio Palmieri